

VILLA OLIVA - BUONVISI San Pancrazio di Lucca

Aperta al pubblico dal 15 Marzo al 5 Novembre
Orario 9,30 - 12,30 / 14-18

Ingresso a pagamento - Tel. +39 330.446252
www.villaoliva.it - E-mail: info@villaoliva.it

Nel periodo di chiusura sono ammessi solo gruppi su prenotazione

COME ARRIVARE

Prendere l'autostrada Firenze - Mare, uscita Lucca, seguire indicazioni Abetone (per circa 8 km.), deviazione a destra per Pizzorne - Matraia- Villa Reale e continuare per 1,5 km. circa.

Opened to the public between 15th of March and 5th of November

Visiting hours 9,30 - 12,30 / 14-18

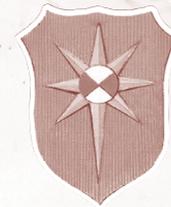
Fee on the door - Tel. +39 330.446252

www.villaoliva.it - E-mail: info@villaoliva.it

For off season visits, please pre-book at +39 0583/406462

INDICATIONS:

Take motor way Firenze - Mare, exit Lucca, follow the signs Abetone (for 8 km), take a right deviation for the Pizzorne - Matraia - Villa Reale, and follow for approximately 1,5 km.



VILLA OLIVA BUONVISI SAN PANCRAZIO - LUCCA



The Buonvisi family died out at the beginning of the nineteenth century and since then ownership of the villa has changed a number of times. From the Buonvisi family it passed to the Montecatini, to the Poniatowsky, (Prince Poniatowsky is buried in the chapel of the villa), to the Rosselmini Gualandi families, to Cardinal Maffi, to Piccolo Cottolengo, and to the Paolozzi family. The Oliva family bought the property from the Paolozzi family and carried out substantial rebuilding and repair work. In the 17th century a Consistory, promoted by the owner, Cardinal Francesco Buonvisi, was held in the villa, in the presence of Pope Alessandro VII Chigi Della Rovere and cardinals in office at the time.

Ludovico Buonvisi's villa was built in about 1500 by the famous sculptor and architect Matteo Civitali. Each of the columns of the imposing portico in Matraia stone (sandstone with siliceous binder), is made from single block. This is among the very few Lucca villas to have porticoes on two floors and also features two centrally-positioned north-south running salons one above the other. On the north side, as well as an amphitheatre of ilex trees, there is a "grottesco" with water effects, statues and marble vases. To the south of the villa the park extends on three levels, the central one having a cypress-tree avenue leading to the main gate, embellished with masked figures and mouldings. On the same level is the basin "of the waterfalls"

with bas-reliefs and a number of terracotta statues. Nearby is an area known as the Coffee House with stone table, benches and ilex trees. On the upper level there are a number of basins with gold-fish and fountains, an ilex-tree wood, a lemon-house providing winter housing for the potted lemon trees that adorn the avenues, a tennis court and numerous trees framing the extensive lawns. There is also an area of glass-houses for ornamental plants, flowers and vegetables. On the lower level there is a riding-track (with pear-trees bordering the tracks) and a *Hortus Conclusus*. There is now also a stand of eucalyptus trees, and rows of hornbeam trees parallel to the main avenue. In the villa gardens there are also a number of quite rare plants such as *Ginkgo Biloba*, the *camphortree*, *Olea fragrans*, *felloia*, *cidrustriptera*, *cedar of Lebanon*, *calycanthus*, *ilex trees*, *pomegranates*, *crategus*, *fir-trees* etc. The most notable of the fountains are those "of the mermaids", "of abundance", "of the water-falls" and the "grottesco" with its water-effects, in front of the portico. The three entrance gates also features interesting architectural effects and stone statues. As well as the ilex tree wood near the lemon-house there is another wood beyond the tennis court and a stand of fir-trees beyond the "grottesco". The entire park is surrounded by a wall and covers 5 hectares. The Buonvisi stables are of great artistic merit and linked to a strange legend.

La Famiglia Buonvisi si è estinta verso i primi del 1800 e successivamente la proprietà della villa è passata a diversi proprietari. Dai Buonvisi ai Montecatini, ai Poniatowski (il Principe Carlo Poniatowski è sepolto nella cappella della villa), ai Rosselmini Gualandi, al Cardinale Maffi, al Piccolo Cottolengo, ai Paolozzi. La famiglia Oliva acquistò la proprietà dai Paolozzi e fece importanti lavori di risanamento e ristrutturazione. La villa nel 1600 ha ospitato un Concistoro promosso dal proprietario Cardinal Francesco Buonvisi alla presenza del Papa Alessandro VII Chigi Della Rovere e dei cardinali dell'epoca.

La Villa di Lodovico Buonvisi è stata costruita intorno al 1500 dal famoso scultore e architetto Matteo Civitali. Imponente risulta il loggiato in pietra di Matraia (Arenaria con legante siliceo) le cui colonne sono in blocco unico. E' l'unica tra le ville lucchesi col loggiato su due piani e ricorrente è la caratteristica dei due saloni sovrapposti nella parte centrale che vanno da sud a nord. A nord, oltre l'anfiteatro di lecci, vi è un grottesco con scherzi d'acqua, statue e vasi di marmo. Il parco a sud della villa si sviluppa su tre livelli di terreno, nel livello centrale vi è un viale di cipressi che porta al cancello principale, guarnito con mascheroni e modanature architettoniche. Allo stesso livello vi è la vasca detta delle cascatelle con bassorilievi e alcune statue in cotto. In vicinanza vi è una zona chiamata Coffee House con un tavolo in pietra, panchine e alberi di leccio. Al livello più alto si trovano alcune vasche con pesci rossi e

zampilli, il boschetto di lecci, la limonaia dove d'inverno sono riposti i vasi di limone ad ornamento dei viali, il campo da tennis e numerosi alberi di cornice ai grandi prati. Vi è anche una zona con serre in vetro per piante ornamentali, fiori e orto. Al livello più basso vi era un galoppatoio (contornato con alberi di pero per delimitare i percorsi) in origine Hortus Conclusus. Attualmente vi è una piantagione di eucaliptus. Vi è poi una galleria di Carpini parallela al viale principale. Nel parco della villa vi è una grande varietà di piante come la *Gingo biloba*, la *Canfora*, l'*Olea fragrans*, la *Felloia*, il *Cidrus triptera*, *Cedri del Libano*, *Callicantus*, *Lecci*, *Melograni*, *Crategus*, *Abeti* etc. Le fontane più importanti sono quelle della "sirena", "dell'abbondanza", delle "cascatelle" e il grottesco di fronte al loggiato con scherzi d'acqua. I tre cancelli d'ingresso presentano piacevoli caratteristiche architettoniche e statue in pietra. Tutto il parco è contornato da un muro di cinta e misura circa 5 ettari. Di grande pregio artistico è anche la scuderia Buonvisi, legata ad una singolare leggenda; la scommessa del Buonvisi col Re di Francia Luigi XIV. Il Buonvisi sosteneva essere più bella la scuderia di San Pancrazio che una sala della reggia di Versailles. Incuriosito il re inviò un suo ambasciatore per constatare la veridicità delle parole del Buonvisi. Il messo giunto sul posto trovò le pareti della scuderia interamente tappezzate di monete d'oro riportanti l'effigie del Re Sole. L'ambasciatore, di fronte a tanto splendore e all'immagine del suo re, non poté che riconoscere che il Buonvisi aveva vinto la scommessa.

